

Siracusa. Venti nuovi chilometri di asfalto per la rete viaria cittadina "stesi entro l'anno"

Venti chilometri di nuovo asfalto da stendere sulle disastrose strade cittadine. Via Costanza Bruno rappresenta solo uno step, forse il più visibile data la centralità dell'arteria, di un programma che entro l'anno vuole concludersi con la posa di un nuovo tappeto su poco meno di 50 arterie cittadine.

Lavori concentrati in gran parte alla Borgata, anche se non mancano eccezioni in lungo e in largo per Siracusa, dedicati principalmente alla posa all'asfalto per il resto dei servizi ci sarà tempo.

Non è quell'ambizioso piano da 5,5 milioni di euro che era stato annunciato un anno fa ma è pur sempre un'opera di necessaria manutenzione per una rete viaria che sconta le poche attenzioni degli ultimi decenni e che si ammalora tra buche e avvallamenti.

Alcuni interventi sono stati già avviati nei mesi scorsi, come in via Grotte e in via Filisto oppure il "rattoppo" di corso Gelone o la veloce sistemazione di via Puglia e via Nazionale a Cassibile.

Nell'elenco ci sono poi via Bottaro, via Licata, via Cassaro, via Racalmuto, via San Sebastiano, via Di Natale, via Mauceri, via Testaferrata, via Monsignor Carabelli, via Bacchilide, via Antioco, via Epicarmo, via Agatocle, via Diaz, via Bainsizza, via Ibla, via Vermexio, via Fratelli Sollecito, via Premuda, Largo Gilippo, via Tevere, via SImeto, via Po, via Archia, via Plutarco, via Ierone I, viale Cadorna, via Diaz, via Montegrappa, via Gorizia, via Enna, via Ragusa, via Agrigento, via Caltanissetta, via Trapani, via Statella, via Piave, via Cuma, via Agatocle, via Molo, via Perasso, via Rizza, via

Dante Alighieri.

“Si tratta di interventi già avviati o prossimi alla partenza”, spiega il sindaco Giancarlo Garozzo. “Completeremo la gran parte entro l’anno. Ovviamente mi aspetto che ognuno guardi alla strada sotto casa per lamentarsi, ma voglio ricordare che Roma non si è fatta in un solo giorno e che bisognerebbe avere sempre chiara, la situazione che ha ereditato questa amministrazione”.